

«Imu più bassa per le fasce deboli»

Le richieste dei sindacati dei pensionati ai sindaci del distretto di Ponente (Valtidone e Valtrebbia): anche l'addizionale Irpef proporzionale al reddito

Un maggiore impegno ad andare verso le Unioni di Comuni, tenendo conto anche dei confini territoriali tracciati dai vari distretti, l'impegno a introdurre criteri di progressività per scaglioni di reddito nell'applicazione dell'addizionale Irpef e un maggior controllo da parte degli enti locali nei riguardi di chi evade il fisco. Sono queste alcune delle richieste che i sindacati dei pensionati di Cgil Cisl e Uil, hanno messo sul piatto di sindaci e amministratori dei 23 comuni del distretto di Ponente (Valtidone e Valtrebbia) durante la tornata di incontri all'interno della contrattazione sociale territoriale che ogni anno le organizzazioni sindacali portano avanti in vista della redazione dei bilanci.

«Una contrattazione - ha detto ieri mattina Paola Percivalle (Cgil) in occasione della presentazione del documento che riassume i termini della contrattazione - che quest'anno si è presentata particolarmente difficile data la difficoltà dei comuni a redigere i bilanci». L'incontro con la stampa, cui hanno preso parte anche Pasquale Negro (Uilp), Augusto Groppi e Daniela Campus (Fnp Cisl) si è aperto con un ricordo del sindacalista Angelo Finardi, di cui proprio ieri si sono celebrati i funerali. Tra i punti più delicati affrontati durante la contrattazione territoriale i sindacati hanno puntato l'attenzione su Imu e addizionale Irpef. «Per l'Imu - hanno spiegato - abbiamo chiesto e ottenuto l'introduzione di agevolazioni per anziani e disabili e più in generale il contenimento delle aliquote sulla prima casa che, nella quasi totalità dei comuni sono state mantenute allo 0,4 per cento».

Sull'addizionale Irpef i sindacati hanno chiesto l'impegno a tutti i 23 comuni del distretto di Ponente di introdurre il criterio della progressività in base al red-



La conferenza stampa dei sindacati: da sinistra Pasquale Negro (Uilp), Paola Percivalle (Cgil), Daniela Campus (Fnp Cisl), Augusto Groppi (Fnp Cisl) (foto Milani)

dito per quel che riguarda l'applicazione delle aliquote. «In un solo caso, Borgonovo, tale criterio è stato applicato - hanno spiegato ieri mattina i rappresentanti sindacali - mentre negli altri comuni abbiamo ottenuto l'impegno a valutare l'introdu-

zione di tale sistema in alcuni casi già dal prossimo anno». Tra le varie richieste poste alle amministrazioni locali i sindacati dei pensionati hanno sollecitato una sempre maggiore attenzione nei confronti dell'evasione fiscale.

«È il momento - hanno sottolineato ieri mattina - di un passaggio definitivo all'adesione alla convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'azione di contrasto all'evasione e all'elusione. Si tratta di un modo per difendere chi paga onestamente». Altro punto il reddito Isee su cui i comuni calcolano le tariffe dei servizi a domanda individuali (rette per asili, mense). «Occorre una maggiore omogeneità tra i comuni», hanno sottolineato i rappresentanti sindacali i quali hanno colto l'occasione per levarsi alcuni sassolini dalla scarpa.

«Durante una recente seduta consigliare nel comune di Sarmato - hanno detto - la consigliera Sabrina Gallinari ci avrebbe accusati di non essere rappresentanti della cittadinanza. Un'accusa questa che ci ha amareggiato e sconcertato e che è demotivata in relazione al grosso lavoro di contrattazione che ogni anno portiamo avanti in questo distretto come in tutto il territorio provinciale».

Mariangela Milani

SABATO A CASTELSANGIOVANNI

Salame di cioccolato lungo 225 metri per Cioccolandia

CASTELSANGIOVANNI - Inizia il conto alla rovescia a Castelsangiovanni in vista di Cioccolandia. La festa, che lo scorso sabato è stata rimandata per il maltempo, è stata rinviata a questo sabato.

Nonostante il cambio di data, il programma resta quasi immutato. A partire dal mattino 22 artigiani e maestri cioccolatieri saranno presenti in piazza XX Settembre per dar vita a una mostra mercato. Sempre dal mattino, un centi-

naio di hobbisti creativi si disporranno lungo corso Matteotti e via Mazzini, mentre una trentina di commercianti saranno presenti con banchetti di fronte ai loro negozi. Ci saranno anche i gazebo delle associazioni di Castelsangiovanni.

Piazza Casaroli ospiterà le tipicità locali e, grazie al gruppo Anthill Project, dalle 17,45 evoluzioni di Bmx.

Alle 15 ci sarà il taglio dei 225 metri del salame prodotto con

7 quintali di cioccolato. In piazza Casaroli alle 15,30 in programma la distribuzione del Montebianco con castagne e meringhe, mentre alle 16, in piazza XX Settembre, la distribuzione delle 5mila palline di profiterol.

Alle 16,30 in san Rocco verrà tagliata la torta Rita. In 5 punti verranno distribuiti i braccialetti necessari per poter gustare i dolci (solo quelli distribuiti dalla Pro loco) e i biglietti della lotteria legata a Cioccolandia le cui estrazioni si terranno alle 18,30. Dalle 17 ballo country in piazza XX Settembre. Animazione per i più piccini.

mar mil

PECORARA - Panchina in memoria di Valorosi



PECORARA - L'inaugurazione del monumento all'ingresso del paese (foto Bersani)

Cappello di pietra e penna di ferro per gli alpini caduti in guerra

Il cippo è stato inaugurato all'ingresso del paese

PECORARA - (mar. mil) Pecorara ha un nuovo cippo che ricorda i suoi alpini scomparsi durante i conflitti che hanno insanguinato lo scorso secolo. Un monumento in sasso e ferro, inaugurato all'ingresso del paese, che rappresenta il cappello degli alpini, realizzato grazie all'impegno del gruppo locale di penne nere e dei tanti che hanno dato una mano.

La penna in ferro battuto è stata realizzata dal fabbro di Castelsangiovanni Franco Melis, che qualche mese fa era a Pecorara in veste di hobbista in occasione di una fiera paesana. «Abbiamo cercato un sasso che potesse servire come cippo - racconta il capogruppo Piero Valorosi - e ne abbiamo trovato uno a Costalta. È perfetto perché ha la forma del cappello degli alpini. Ma tirarlo fuori dal fosso dove era stato gettato non è stato facile perché pesava una trentina di quintali. Ci ha aiutato Diego Valorosi, con un camion dotato di

braccio». Ha poi dato una mano Luigi Ciceri di Fontana Pradosa, mentre i fratelli Andrea e Filippo Parolini hanno ornato il monumento con i fiori.

Alla cerimonia di inaugurazione era presente, tra gli altri, il sindaco Franco Albertini. «Gli alpini sono sempre in prima linea nelle attività della comunità locale», ha sottolineato. Ha poi ricordato la figura di Carlo Valorosi, storico alpino di Pecorara scomparso poche settimane fa. Reduce della campagna di Russia, Valorosi fu uno dei fondatori della sezione di Pecorara, oggi guidata dal figlio Piero.

Durante la cerimonia il sindaco ha annunciato l'intenzione di voler realizzare una seduta in sasso di fronte l'oratorio di Valerenzio in memoria dell'alpino scomparso. «Valorosi ricordava sempre che la gente della frazione usava come ritrovo una panchina che si trovava proprio in quel punto», ha detto Albertini.

Il sasso a forma di cappello trovato a Costalta pesa 30 quintali

CASTELSANGIOVANNI

Rubavano cibo al supermercato: nei guai due ragazze

CASTELSANGIOVANNI - (er. ma) Due tacchegiatrici, una delle quali 16enne, sono state fermate dai carabinieri con prodotti alimentari, per un valore di circa 200 euro, rubati in un supermercato. È accaduto l'altro giorno al discount "Penny" di via Emilia Pavese a Castelsangiovanni. Le due ragazze fermate dai carabinieri della stazione di Castelsangiovanni, sono state condotte in caserma e identificate: sono romene e hanno 16 e 23 anni, entrambe residenti nel Lodigiano.

La prima è stata denunciata alla procura della Repubblica di Piacenza per furto, la seconda è stata invece denunciata, sempre per lo stesso reato, al tribunale per i minorenni di Bologna.

Le due giovani erano entrate nel supermercato fingendosi clienti e avevano fatto incetta di prodotti alimentari nascondendoli sotto ai giubbotti. La loro manovra è stata notata dal personale del discount che le ha fermate alle casse e chiamato il 112.

Sul posto una pattuglia dei carabinieri che ha restituito quanto rubato dalle tacchegiatrici alla direzione del discount e condotto le due giovani in caserma. Al termine delle formalità la maggiorenne ha lasciato liberamente la caserma, mentre la minore ha atteso che venissero a prenderla i parenti.

Castello, il campus scolastico si avvicina

Assegnati i lavori per la seconda palazzina, forse pronta entro il prossimo anno

CASTELSANGIOVANNI - Il campus che riunirà le scuole superiori di Castelsangiovanni potrebbe diventare finalmente realtà già entro l'inizio del prossimo anno scolastico. Nei giorni scorsi sono infatti stati assegnati i lavori per la costruzione di una seconda palazzina che si affiancherà a quella realizzata un paio di anni fa alle spalle del "vecchio" liceo di via Nazario Sauro. Con la costruzione di questo secondo edificio scolastico verrà quindi completato il progetto per arrivare ad avere a Castello un unico campus scolasti-

co dove concentrare le attività degli studenti delle scuole superiori (che a Castello sono Casali e liceo più il Marcora che dipende dalla sede centrale di Piacenza e che già affianca il vecchio liceo). La nuova palazzina come detto sarà la seconda dopo che già negli anni passati era stata completata la costruzione di una prima palazzina alle spalle del vecchio liceo. La precedente costruzione è diventata la sede del linguistico, mentre lo scientifico ha sede nei locali più vecchi. Il secondo edificio sorgerà sempre alle spalle



CASTELLO - La seconda palazzina del polo Volta si affiancherà a quella, nella foto, inaugurata nel 2008

del vecchio liceo in un terreno a suo tempo messo a disposizione dal Comune che lo

aveva acquistato per poter ospitare i nuovi edifici scolastici. I lavori per la costruzione

CASTELSANGIOVANNI - Prosegue il cartellone di appuntamenti di formazione culturale organizzati all'interno della programmazione dell'Università delle Tre Età di Castelsangiovanni, che venerdì 30 novembre invita tutti i suoi iscritti a partecipare ad una gita a Milano con visita alla mostra di Pablo Picasso. La partenza è prevista nel primo pomeriggio, alle 13,15, da piazzale Olubra con destinazione palazzo Reale e visita guidata alla mostra. Il rientro a Castelsangiovanni è previsto in serata. Nel frattempo prosegue anche la programmazione canonica con le lezioni frontali che si tengono tutti i martedì e giovedì pomeriggio nei locali del centro culturale di via Mazzini con inizio alle 15,30. Questo mese gli argomenti oggetto delle lezioni organizzate per gli iscritti di Uni-

Unitre, le lezioni di novembre: oggi al via con l'economia, poi letteratura e mostre

tre vertono attorno a temi scientifici, di storia locale, letteratura e di economia. Oggi sarà ospite a Castelsangiovanni il professor Francesco Timpano il quale parlerà di "banche centrali: cosa sono e come influiscono sulla vita di famiglie e imprese". Giovedì prossimo 22 novembre, e poi ancora giovedì 29 novembre, l'Unitre lascerà spazio alla letteratura con due lezioni tenute dalla docente Maria Grazia Sovrano Pangallo, che parlerà di "Ulisse: da Omero a Joyce". Martedì 20 e martedì 27 sarà invece presente nei locali del centro culturale di via Mazzini la docente Rosa Pagani che terrà due lezioni

rispettivamente sui temi "la civiltà contadina" e "storie scritte con la luce". L'incontro di martedì prossimo 20 novembre si terrà nei locali dell'Istituto Raineri Marcora di Piacenza dove ci sarà la visita al museo della civiltà contadina e alla mostra l'Oro di Colombo. La partenza in quel caso è prevista alle 14,45 da piazza Olubra, alle spalle del palazzo comunale.

Proseguono nel frattempo anche tutti i corsi e i laboratori collaterali che sono organizzati sempre in concomitanza con l'anno accademico. Per avere maggiori dettagli circa la programmazione dei corsi e delle

lezioni occorre contattare la segreteria di Unitre aperta ogni giovedì mattina tra le 10 e le 12 nei locali del centro culturale di via Mazzini. Sempre in segreteria è reperibile anche il libretto informativo che contiene l'intero calendario di tutte le lezioni previste fino alla fine dell'anno accademico che ha aperto i battenti poco più di un mese fa. Durante il mese di dicembre si parlerà di medicina, letteratura e sociologia grazie alla presenza di docenti ed esperti delle singole materie. La pausa in occasione delle festività natalizie sarà fissata tra il 19 dicembre e il sette di gennaio.

Mar. mil.

mil.